

# FeralpiSalò a testa alta: con la Samp viene trafitta solo da Caprari

## Il gol partita arriva al 36' Gli uomini di Serena pericolosi in più occasioni e già pronti per Livorno

### L'amichevole

Enrico Passerini

Sampdoria	1
FeralpiSalò	0

**SAMPDORIA** (4-3-1-2) Puggioni (1' st Tozzo); Sala (18' st Dodo), Silvestre (18' st Simic), Regini (18' st Leverbe), Pavlovic (18' st Berezynski); Barreto (18' st Verre), Torreira (18' st Capezzi), Djuric (18' st Linetty); Praet (18' st Alvarez); Caprari (18' st Bonazzoli), Quagliarella (18' st Kownacki). Allenatore: Giampaolo.

**FERALPISALÒ** (3-5-2) Cagliioni (1' st Livieri); Ranellucci (34' st Marchetti), Emerson (18' st Surraco), Paolo Marchi; Parodi (10' st Alcibiade), Magnino, Capodaglio (20' st Boldini), Staiti (37' st Crema), Martin; Ferretti (18' st Mattia Marchi), Guerra (18' st Lucche). Allenatore: Serena.

**ARBITRO** Bodini di Verona.  
**RETE** pt 36' Caprari.  
**NOTE** Spettatori 1.300. Ammonito: Caprari. Angoli: 6-0 per la Sampdoria. Recupero: 0' e 3'.

**TEMÙ.** La FeralpiSalò tiene testa alla Samp ed esce sconfitta immeritabilmente dall'amichevole di Temù. I leoni del Garda non riescono a replicare l'im-

presa dello scorso anno, ma ancora una volta mettono in difficoltà la formazione blucerchiata. Il risultato delle amichevoli estive, si sa, conta poco, ma la squadra di Serena ha dato l'impressione di aver già trovato la giusta quadratura, dimostrando di essere solida in tutti i reparti.

**Il match.** Marco Giampaolo sceglie il 4-3-1-2: il bresciano Bonazzoli parte dalla panchina. Dietro a Caprari e Quagliarella agisce Praet. Per la prima amichevole «vera» Michele Serena adotta il 3-5-2, modulo base per la prossima stagione. In campo va una squadra pseudo titolare, con Cagliioni tra i pali ed Emerson a guidare la difesa, affiancato da Ranellucci e Paolo Marchi. A centrocampo Capodaglio gioca da regista, gli esterni sono Parodi e Martin, gli interni Magnino e Staiti. In avanti la coppia Ferretti-Marchi. Fin dai primi minuti si capisce che la Doria non avrà vita facile: tut-

to sembra girare a meraviglia, forse anche perché i blucerchiati hanno le gambe più imballate per la preparazione. Emerson dietro e Capodaglio in mezzo manovrano la squadra, mentre le ali Parodi e Martin mettono in difficoltà Silvestre e soci quando prendono velocità. In avanti invece Guerra e Ferretti possono contare su un'intesa già collaudata.

I gardesani tengono botta per i primi dieci minuti, rischiando solamente in occasione di un contatto dubbio in area tra Emerson e Caprari (giallo per simulazione all'attaccante), poi un'improvvisa accelerata di Martin mette in crisi Sala, con cross sul secondo palo per Parodi che in scivolata sorprende Puggioni: il suo destro sbatte sull'incrocio dei pali. La Feralpi insiste e si rende pericolosa al 18' e al 28' in contropiede, senza però riuscire a trovare lo specchio della porta.

**Il gol.** Al 36' la Samp riesce però a portarsi in vantaggio, anche se non meritatamente: sponda di Barreto per Caprari che di destro fulmina Cagliioni. I leoni del Garda si rendono pericolosi con Ferretti, che non inquadra la porta con una bella girata. Poco prima dell'intervallo Torreira colpisce male da posizione ravvicinata, con Ca-



**Gol partita.** La conclusione con cui Caprari (maglia numero 11) ha dato la vittoria alla Sampdoria sulla FeralpiSalò

gioni che blocca la sfera con qualche difficoltà. Nella ripresa i ritmi calano, complice la girandola dei cambi, con la Samp che tiene in mano il pallino del gioco, non riuscendo però ad affondare il colpo. L'ingresso di Alvarez ravviva un po' il match, con l'argentino che è protagonista di un paio di tiri dalla distanza. L'ultimo sussulto al 45', con Dodo che su punizione dal limite dell'area cerca l'angolino, trovando la grande risposta di Livieri che devia la sfera sull'incrocio dei pali.

Termina 1-0 per la squadra di Giampaolo, che esce dal rettangolo con il volto tirato. Di tutt'altro umore Serena, che si gode una FeralpiSalò in grande spolvero. E se questi sono i presupposti, ci sarà da divertirsi. Ora la testa va alla sfida con il Livorno di domenica prossima nel primo turno di Tim Cup: i verdebliù venderanno cara la pelle. //



**I mister.** L'ex rondinella Marco Giampaolo e Michele Serena

# Serena: «Sono soddisfatto, non ci siamo mai disuniti»

### Mister e presidente

Pasini: «Abbiamo fatto una buona figura e il nuovo assetto mi piace molto»

**TEMÙ.** Buona la prima, vera, partita. Michele Serena appare entusiasta della sfida dei suoi contro la Samp e si presenta davanti a microfoni e taccuini scherzando: «L'anno scorso, con Asta, la Feralpi aveva vinto e avete visto tutti come è andata. Questa volta abbiamo preferito perdere, così poi magari in campionato...».

Note solamente positive per il tecnico mestrino: «Ho visto una squadra che non si è mai

disunita, che ha tenuto le giuste distanze tra i vari reparti anche nel secondo tempo. È stato un test estivo e come tutte le amichevoli, il risultato è fasullo. Detto questo però io sono soddisfatto di quello che ho visto. Il Livorno? È una sfida che arriva troppo presto. E noi non



**Gran duello.** Ranellucci alle prese con Quagliarella // REPORTER

modificheremo la nostra preparazione in vista della Tim Cup. Non ci interessa essere pronti il 30 luglio, ma il 20 agosto». Soddisfatto anche il presidente Giuseppe Pasini: «Tutto sommato abbiamo fatto bella figura, anche se la squadra deve ancora smaltire i carichi di lavoro. Io sinceramente sono molto contento. Il nuovo modulo? Mi piace. D'altronde l'anno scorso abbiamo sofferto con tutte le squadre che giocavano in questo maniera, con il 3-5-2. So però che il nostro tecnico ha in mente un modulo alternativo. Questo sarà fondamentale per essere competitivi in tutte le situazioni». // EPAS

# Bonazzoli: «Ho fatto errori a Brescia ma anche cose belle»

### L'ex rondinella

«Resterò per sempre tifoso biancoblù Il mio rapporto con la città non cambia»

**TEMÙ.** Mezz'ora in campo senza però riuscire a lasciare il segno. L'attaccante Federico Bonazzoli ha disputato uno spezzone della sfida con la FeralpiSalò senza avere una minima occasione per mettersi in mostra.

Il centravanti classe '97 di Ghedi si dichiara ottimista sereno: «Sono qui per dimostrare il mio valore. Il gruppo è molto unito, l'ambiente è buono e io devo solo dare il massimo, e



**In cerca di riscatto.** Bonazzoli

lavorare giorno dopo giorno. Abbiamo affrontato un'ottima Feralpi, ma anche noi abbiamo dimostrato di esserci, anche se abbiamo grandi margini di miglioramento se consideriamo i carichi di lavoro che abbiamo dovuto sostenere in questi giorni. Qui a Temù respiro aria di casa, anche perché è il terzo anno che svolgo la preparazione qui. Nella stagione passata sono rimasto nei primi giorni, poi mi sono trasferito al Brescia».

Già il Brescia, una parentesi che... «Poteva andare meglio, ma secondo me anche peggio. Non mi piace guardare troppo al futuro ma nemmeno al passato. Ho fatto i miei sbagli, i miei errori ma anche cose buone. Guardare alle spalle non mi interessa e preferisco non pensarci. Ribadisco che sono sempre stato tifoso del Brescia e la stagione passata non ha assolutamente influito sul mio rapporto con la città. Se avrò la possibilità andrò allo stadio per sostenere la squadra per cui ho sempre tifato, fin da bambino e alla quale rimango ancora decisamente molto affezionato». // E. PAS.